

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estere Lire 134 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sarga N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 150

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, economica Lire 2; Cronaca L. 3 - Arrivi Economici: Tariffe: in lista alla rubrica. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virazio N. 10 - Milano (113)

Folle Anno 15 - Num. 80

Conto Corrente con la Posta

Giovedì 2 Aprile 1935 Anno XIV

UN'ALTRA SPLENDEnte VITTORIA BACIA LE NOSTRE BANDIERE

L'esercito comandato dal negus sbaragliato dal primo Corpo d'Armata presso il lago Ascianghi

7000 abissini morti nei vani e disperati tentativi di sfondare le nostre linee - Il nemico contrattaccato dal travolgente impeto delle nostre truppe ripiega in disordine mitragliato senza posa da 70 aerei

Il comunicato N. 170

ROMA, 1 aprile

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 170:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Ieri il negus ha impegnato una grande battaglia con le sue truppe migliori nella zona del lago Ascianghi. La battaglia, che ha avuto fasi di estrema violenza, si è conclusa con la vittoria delle nostre truppe.

Con successivo comunicato saranno dati ulteriori particolari.

La disordinata fuga del nemico dopo 12 ore di furiosi combattimenti

Il comunicato N. 171

ROMA, 1 aprile

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 171:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Nella zona del lago Ascianghi, in direzione di Quoram, si è svolta ieri 31 marzo una grande battaglia. L'esercito del negus con le truppe della guardia fornite di armi moderne di ogni specie, ha sfidato le nostre popolazioni a sud di Mai Ceu. La giornata si è chiusa con la piena vittoria delle nostre armi.

L'azione abissina, che era prevista, si è svolta dalle 6 del mattino alle ore 18, con una serie di attacchi frontali ed aggiranti che sono stati respinti. Nel pomeriggio le nostre truppe nazionali ed eritree hanno contrattaccato ed

hanno messo in fuga il nemico che si è ritirato in disordine nella valle del Mecan, bombardato dagli aeroplani e dalle artiglierie.

Le perdite subite dagli armati del negus sono gravissime: si valutano a settomila morti, tra i quali parecchi sottili. Sono stati catturati molti prigionieri e ingenti quantità di armi. Le nostre perdite complessive sono: ufficiali morti 12, feriti 44, soldati nazionali morti 51, feriti 152, eritrei tra morti e feriti circa 800.

La nostra aviazione ha partecipato attivamente ed efficacemente alla battaglia, fatta segno a vivace reazione contraria che ha colpito molti apparecchi.

Da notizie di prigionieri risulta che le truppe abissine partecipanti alla battaglia erano circa ventimila e che il negus ha personalmente

partecipato all'attacco contro il nostro fianco sinistro.

Nel settore occidentale le nostre colonne procedono da Adi Remoz verso il sud, accolte con manifestazioni di simpatia dalle popolazioni. Tutti i capi della vasta regione dell'Uolcalt, che si estende fino al torrente Cas, si sono presentati, per far atto di sottomissione, al nostro Comando militare, in Adi Remoz. In tale località è giunto anche un gruppo di notabili delle Tsegghè per presentare l'omaggio di quelle popolazioni.

L'aviazione della Somalia ha bombardato a Bulale (a sud di Dagabur) il quartier generale dell'armata abissina di Harrar e colonne in marcia lungo il torrente Giarrer. La reazione antiaerea, particolarmente violenta, non ha impedito che tutti gli obiettivi siano stati colpiti.

parte di donne e bambini che si dirigono a Macallè. Sono le mamme che conducono i loro figlioli in città per farli vaccinare. In soli 6 giorni i registri degli ambulatori segnalano 2223 vaccinazioni.

L'esultanza della Nazione per la nuova grande vittoria

ROMA, 1 aprile

La notizia della nuova grande vittoria riportata dalle armi italiane sulle truppe del negus, ha suscitato l'entusiasmo più vivo nelle popolazioni di tutta Italia. Città e paesi si sono subito imbandierati e manifestazioni di esultanza e di riconoscente affetto per le nostre valorose truppe hanno avuto luogo dinanzi ai Palazzi di Governo, ai gruppi regionali, alle Case dei Fasci e alle sedi dei Corpi armati.

Rappresentanti del Governo e Segretari dei Fasci hanno parlato a grandi masse di popolo, esaltando il valore delle nostre truppe

Ras Cassa e ras Sejum assistevano al combattimento

Ulteriori informazioni sulla vittoriosa battaglia del lago Ascianghi, precisano che il primo attacco degli abissini nel settore di Mai Ceu è stato sferrato contro il monte Belora che rappresentava l'ala destra del nostro schieramento ed era presidiato da truppe alpine. Un secondo attacco irrompeva contro la località di Mecan, che rappresentava il centro e centro il monte Cerbet, che rappresentava l'ala sinistra, entrambi presidiate dalla seconda Divisione eritrea. Le truppe nemiche erano formate da reggimenti della guardia imperiale, istrutti all'Europa e forniti di numerose mitragliatrici, di batterie di cannoni da 75 e di bombarde di modello francese. Nella battaglia un comandante della guardia imperiale è rimasto ferito; inoltre molti capi importanti sono morti. Settanta nostri aeroplani hanno partecipato all'azione rovesciando sull'avversario tredici bombellate di alto esplosivo. Tutti gli aerei sono tornati alle loro basi, pur essendo stati raggiunti da numerosi colpi della difesa antiaerea nemica.

Le truppe etiopiche, definitivamente sbaragliate dagli impetuosi contrattacchi di alpini e di ascari, si sono ritirate sulle alture a sud di Mecan. Alcuni prigionieri hanno dichiarato che ras Cassa e ras Sejum assistevano al combattimento e che questo è stato impegnato dal Negus per una soddisfazione ai suoi sudditi che gli rimproveravano di tenere in riserba la sua guardia.

Un nostro ospedale da campo colpito dall'artiglieria abissina. Quattre Generali A. O.

1 aprile
Un nostro ospedale da campo è stato colpito, nella giornata di ieri, da colpi di artiglieria nemica.

Grande mercato a Macallè. Numerose carovane nel centro conquistato dall'Italia

MACALLÈ, 1 aprile
Circa 15 mila persone venute anche dalle provincie non ancora occupate dalle nostre truppe, hanno partecipato al grande mercato di ieri. Numerose carovane erano giunte particolarmente da Soocà. Un sintomo della fiducia con la quale le popolazioni del territorio occupato si affidano alle cure dei medici italiani che si prodigano nella loro umanitaria opera di buona fede dallo spettacolo insidioso di carovane composte in gran

la folla ha inneggiato con fervore entusiasmo ai combattenti d'Africa, al Re e al Duce, recandosi poi in corteo a rendere omaggio ai monumenti ed alle lapide che ricordano i Caduti nella grande guerra e per la Rivoluzione.

Il battaglione S. Marco sbarca a Massaua e prosegue per il fronte

MASSAUÀ, 1 aprile

E' qui sbarcato oggi il battaglione S. Marco, venuto in Africa a partecipare, all'azione dei reparti dell'Esercito, alla vittoriosa guerra della civiltà.

La cerimonia dello sbarco si è svolta con semplicità militare. S. A. R. il Duca di Spoleto e l'Ammiraglio Tur hanno rivolto al battaglione brevi, vibranti parole. Prima che il reparto lasciasse Massaua per raggiungere il fronte, il capitano ha benedetto la bandiera di combattimento consegnandola al battaglione.

La grande prova

MILANO, 1 aprile

Sotto il titolo «La grande prova» il Popolo d'Italia d'oggi scrive: «Dopo un'ardita marcia di 370 chilometri nel deserto sabbioso della Danacalia e nelle dantesche paludi dell'Assusa, una nostra colonna ha issato la bandiera italiana nella residenza del Sultano, Mohamed Jahio. Altra colonna, avanzando oltre Debarche, hanno occupato Dacia, sulla via di Gondar. Dal fronte settentrionale e da quello orientale, a grandi giornate e con passione inesausta, si punta verso il cuore dell'Etiopia barbarica.

La linea della nuova gigantesca manovra non ancora approntata, ma caso non tarderanno a rivelarsi, secondo lo stile della nuova arte strategica italiana, poderosa nelle concezioni, ardita nello slancio, armonica negli sviluppi. In attesa che il quadro delle operazioni si delinei nel pieno suo svolgimento, possiamo a giusto titolo rilevare il formidabile sforzo dei nostri fanti e legionari.

Le operazioni si sviluppano dai torridi e desolati deserti del basopiano alle ambe alpine dell'arcocroce. La nostra impareggiabile formazione hanno marciato per centinaia e centinaia di chilometri attraverso basure sabbiose e rocciose, privi di acqua, di riserve e di vita. La loro forza era nella solidità fisica e nello slancio della razza. Per la prima volta nella storia, la fanteria hanno ricevuto gli alimenti dal cielo. Altre colonne di legionari terrazzieri hanno aperto il primo varco umano tra le forre e i burroni inesplorati dello Scird, anch'esse risucando l'acqua, il pane e la corrispondenza dagli aeroplani. Quattromila soldati hanno trasportato in spalla - oltre l'armamento e le dotazioni personali - assantat tonnellate di viveri, per 36 chilometri di landa dantesca. Figli di una sfida razza già collaudata in superba impresa di lavoro sotto tutte le latitudini, essi hanno scritto pagine di ardimento magnifico. Le virtù millenarie della nostra stirpe mediterranea, la sobrietà, lo slancio vitale e geniale, la quadratura morale e la saggezza fisica, che in tutti i tempi hanno dato ai navigatori, condottieri, trasmissionisti e costruttori, raffiorano e si compendiano in questi forti combattitori. Per recare la civiltà del lavoro in una lotta barbara, essi superano la desolazione dei deserti e delle grandi altitudini.

Le grandi imprese sono una prova per le Nazioni. L'Italia, affrontando la più dura delle spedizioni coloniali, sullo scacchiere più difficile, ha dato una prima misura della sua formidabile energia. E' una razza giovane e gagliarda che si afferma, nella forza del legionario come nelle linee delle realizzazioni.

Ampi elogi tedeschi alla strategia italiana

MONACO DI BAVIERA, 1 aprile

La nuova avanzata italiana verso Gondar o l'azione aerea su Harrar vengono messe in grande rilievo da questa stampa.

Il «Völkischer Beobachter» in corrispondenza da Roma o da Addis Ababa parla della magnifica strategia italiana risultante dalla stretta cooperazione tra i diversi Corpi d'Armata e dei successi della nostra aviazione la cui attività «sta aumentando il caos che predomina dovunque in Abissinia.

Il comunicato 169 viene largamente riportato da questa stampa che lo accompagna con apologetici elogi integrativi da Roma che sottolineano l'importanza soprattutto per quanto riguarda l'occupazione del Sultano dell'Assusa. Si aggiunge che l'estensione del fronte italiano settentrionale fino al lago Tana ed il congiungimento dei due ascordi vorrebbero a dare all'Italia il dominio virtuale assoluto sull'Abissinia.

Riconoscimenti francesi dell'importanza dell'occupazione del Sultano dell'Assusa

PARIGI, 1 aprile

Il «Petit Parisien» nuovo dalla «Assusa»: «Con quella cura mirabile nella preparazione e nella prontezza nell'esecuzione che caratterizzano le realizzazioni dello Stato Maggiore Italiano, le truppe hanno piantato la bandiera sul forte di Sardo, nel cuore dell'Assusa. Questa immensa regione è stata occupata dai soldati del Maresciallo Badoglio e ciò costituisce un nuovo e importante successo, nello stesso tempo politico e militare.

E più oltre scrive: «L'importanza strategica di questa posizione è di primo ordine. La conquista di questa provincia, effettuata senza perdite, è un brillante successo politico. Grazie agli effetti prodotti sulle popolazioni: ed alla minaccia che fa pesare sui fianchi delle truppe del negus, essa può comportare conseguenze gravi per l'Assusa. Che non si sia questa ormai, lamentevole preparazione del colpo sicuro dimostra l'importanza dell'iniziativa italiana che condurrà le operazioni interamente come esse e colpisce dove vuole e quando vuole. E' più che mai vero che l'interfronte è in movimento dal nord al sud. La conquista dell'Assusa è un colpo di mano dato al negus, perché il centro e l'ovest non possono fare a cadere.

Ammirazione in Polonia per i successi delle nostre truppe

VARSAVIA, 1 aprile

Tutta la stampa polacca mette in grande rilievo l'occupazione del Sultano di Assusa, sottolineando la grande importanza politica e strategica dell'avanzata italiana in questa zona. Sono oggetto di particolare ammirazione la resistenza fisica e la organizzazione della colonna degli italiani che, superata la depressione danacalia, hanno realizzato, in massa, quello che, finora, solo parzialmente, pochi singoli europei particolarmente attrezzati, erano riusciti a compiere. Si osserva inoltre che da Sardo, la spedizione italiana potrà investire presto Dessà.

Il Principe di Piemonte ispeziona i Presidi di Reggio, Catanzaro e Cosenza

NAPOLI, 1 aprile

Stasera S. A. R. Umberto di Savoia, nella sua qualità di Comandante del 10° Corpo d'armata, è partito per la Calabria per visitare i presidi di Reggio, Catanzaro e Cosenza e altri secondari costituiti da truppe della Divisione «Sila 2ª».

Torino offre a Bassano la statua del Maresciallo Giardino

BASSANO DEL GRAPPA, 1 aprile

I torinesi hanno deciso di offrire a Bassano la statua in bronzo per eternare la memoria del Maresciallo d'Italia Giardino. L'offerta è stata accettata con grande entusiasmo dalla popolazione. Il monumento verrà inaugurato il giorno della traslazione nella salma del Condottiero dal Tempio Ossario di Bassano, ora riposa provvisoriamente, all'Ossario della Cima del Grappa.

Perfolosi commemorato all'Università di Stoccolma

STOCOLMA, 1 aprile

Il Circolo degli studenti del corso italiano dell'Università di Stoccolma, cui si sono aggiunti numerosi altri studenti di lingue romane, ha commemorato alla Lezione d'Italia il centenario di Perfolosi, organizzando diverse composizioni del grande maestro.

L'offensiva nemica stroncata

70 velivoli nel cielo della battaglia

Quartiere generale A.O., 1 aprile (Dal corrispondente dell'agenzia «Stefano»)

La mattina del giorno 31 marzo alle ore 5.40 l'esercito abissino ha sferrato un violentissimo attacco nel settore di Mai Ceu, in direzione del fianco sinistro ed in corteo dello schieramento del nostro Corpo d'Armata. Il negus dirigeva personalmente l'azione che si allargava sempre più violenta, abbracciando l'in-

tero fronte e, con tre successive, turbinose ondate di attacco, tentava di sfondare lo schieramento del primo Corpo d'Armata. Alle ore 8, l'attacco etiopico contro la Divisione Alpina era nettamente stroncato. Dopo le 12 gli alpini e gli eritrei contrattaccavano le masse etiopiche, sfidandolo nella Valle del Mecan.

Alle ore 16, gli etiopici risentivano un disperato attacco frontale, ma, pro-

sei fianchi dal fuoco e dalla manovra delle nostre valorose truppe dopo un'ora di accaniti combattimenti; ripiegavano lasciando il terreno coperto di cadaveri.

Mentre si svolgeva tale combattimento, un'altra colonna nemica attaccava la destra del nostro schieramento, ma l'attacco etiopico, nonostante la sua violenza, era spezzato dagli alpini che, passando immediatamente al contrattacco, obbligavano

LA RISPOSTA TEDESCA AL MEMORANDUM DELLE POTENZE DI LOCARNO

Proposta di convocazione di una conferenza per la pace

La soluzione del problema coloniale „in un tempo determinato” - Patti venticinquennali di non aggressione con tutti gli Stati confinanti - Impegno reciproco di non aumentare gli effettivi militari nei territori del Reno

LONDRA, 1 aprile. Von Ribbentrop, accompagnato dal dott. Dinkhoff, capo del dipartimento politico al Ministero degli Esteri tedesco e dagli altri membri della Delegazione, si è recato alle ore 10 al Foreign Office dove è stato ricevuto da Eden.

Una conferenza internazionale per la pace europea. Nella prima parte del documento si dice che la conferenza internazionale non possono condurre a nulla di concreto e neppure hanno condotto in passato ad un ruolo di positività, se sovrapposte di troppe questioni o problemi il Governo tedesco propone di convocare una conferenza internazionale, con uno scopo solo e ben preciso, per assicurare la pace. Propone quindi che anche sia esaminata la questione di una limitazione degli armamenti, la cui soluzione si rende necessaria non solo per motivi economici e finanziari ma anche per motivi psicologici.

Il documento

Il documento, consegnato da Von Ribbentrop a Eden si compone di 21 pagine dattilografate e di 27 punti raggruppati in tre parti distinte.

Nella prima parte il Governo tedesco fa delle considerazioni di carattere giuridico, rinnovando il suo rifiuto di accettare il memorandum di Locarno. Vi sono della lunga argomentazione sull'opportunità delle annunciate conversazioni tra gli Stati Maggiori francese ed inglese e dell'osservazioni di carattere storico-politico, in cui si afferma che la Francia ha violato col trattato di Versaglia i 14 punti di Wilson che furono la base dell'armistizio del 1918. Il Governo tedesco ritiene che se il trattato stesso dovesse aver luogo con lo scopo di ripristinare la pace europea esso deve essere diviso e scagionato in tre fasi. La prima fase per chiarire la procedura per il trattato vero e proprio, la seconda fase per i negoziati concreti onde giungere ad un accordo finale per la sicurezza della pace d'Europa. La terza fase per risolvere le questioni, come quella economica, che ancora non possono essere fissate in modo preciso, ma che un giorno, necessariamente dovranno essere affrontate.

Un nuovo incidente alla frontiera mongola

Un nuovo incidente alla frontiera mongola. I pericoli della situazione in Estremo Oriente appaiono sempre più gravi in seguito a un nuovo incidente di frontiera avvenuto nella giornata di ieri.

Secondo la versione che viene data a Tokio dell'incidente, un aereo russo su cui si trovavano dei soldati giapponesi e manci e che sorvolava la zona di confine presso Taulan, è stato bersagliato dalle mitragliatrici di due aeroplani militari mongoli, e i proiettili hanno ucciso un milite nipponico ferendone altri quattro. Il solo fatto che la repubblica dei pastori nomadi mongoli possiede degli aeroplani militari inquieta lo Stato Maggiore giapponese, il quale vede, in ciò la prova che l'Unione sovietica ha trasformato la Mongolia esteriore in proprio territorio militare.

L'Austria si svincola dal Trattato di San Germano e costituisce le forze della propria difesa

VIENNA, 1 aprile. Il Cancelliere Schuschnigg ha annunciato alla Dieta federale la istituzione in Austria del servizio militare obbligatorio.

La dichiarazione del Cancelliere federale Schuschnigg sull'istituzione della coscrizione militare obbligatoria in Austria sono state accolte dalla Dieta con entusiasmo. Il provvedimento è stato approvato all'unanimità. L'ordine decisionale del Governo federale significa che l'Austria ripudia il Trattato di San Germano che le imponeva di limitare l'esercito a soli 30.000 uomini. Da un calcolo approssimativo risulta che col servizio militare obbligatorio l'Austria sarà in grado di costituire un esercito della forza di circa 150.000 uomini.

Eden e Baldwin interrogati ai Comuni

Nessuna dichiarazione sulla nota tedesca. - Diversa accoglienza alle proposte di Hoare per risolvere il conflitto italo-abissino.

LONDRA, 1 aprile (notte). Alla Camera dei Comuni, rispondendo a numerose interrogazioni mosse agli Edén, dice che l'Ambasciatore von Ribbentrop gli ha rimesso questa mattina, a nome del suo Governo un documento, il cui tenore sarà studiato accuratamente. Il memorandum del Reich sarà pubblicato in serata, ma Eden ha soggiunto che per il momento non è in grado di fare alcune dichiarazioni in proposito.

Patti di non aggressione con l'Austria, Cecoslovacchia, Lituania e Polonia.

La Germania propone che la prima fase, che ha per scopo di chiarire le questioni di procedura, abbia un limite di quattro mesi; le trattative devono però essere iniziate subito o, almeno dopo le elezioni francesi. Il Governo tedesco propone che su questo accordo generale delle Potenze abbia luogo un plebiscito, sia in Germania che in Francia, che serva come ratifica dell'accordo stesso. Allo scopo di controllare le condizioni nei territori di confine, sia tedesco come francese o belga, dovrebbe essere nominata una Commissione di tre membri e di una terza persona appartenente a un Paese neutrale disinteressato. Questa Commissione avrebbe per scopo di sorvegliare e i rapporti militari tra le due parti confinanti in quella regione di confine dovessero subire dei mutamenti. Qualuna delle due parti confinanti avrebbe il diritto di inviare di eventuali contestazioni alla Commissione. Per il caso speciale che dei mutamenti dovessero verificarsi nei corpi d'occupazione militare nei territori di confine, sia da parte tedesca, come da parte francese o belga, la Commissione anzidetta dovrebbe, in caso di una ingenuità incaricare gli addetti militari inglesi ed italiani di investire su tali mutamenti. Le due parti confinanti si dichiarano pronte a tenere conto subito delle osservazioni e dei suggerimenti della Commissione.

Il convegno culturale e quello femminile

Il convegno culturale e quello femminile. Il convegno culturale che si svolgerà nella sala del Collegio romano e al quale parteciperanno i dirigenti della cultura, stampa e propaganda delle scuole rurali e dei patronati scolastici, affronterà tutti i problemi culturali ed assistenziali dell'Opera Balilla dal punto di vista politico, morale, educativo e propagandistico, riguardando il lavoro della organizzazione nel campo focale delle idee, che è come dire della profonda consapevolezza rivoluzionaria della più potente organizzazione giovanile del mondo.

Il convegno di educazione fisica e quello sanitario

Il convegno di educazione fisica e quello sanitario. Al convegno di educazione fisica che si svolgerà pure nella mattinata al Cinema Teatro Augustus, prenderanno parte i direttori tecnico-sportivi provinciali e gli istruttori di educazione fisica di tutta Italia. La maggior parte provenienti dall'Accademia fascista di Roma e di Orvieto. E' la prima volta che vengono esaminati da un punto di vista scientifico e formativo i problemi nazionali relativi all'educazione fisica, impostati totalitariamente e solidamente solo dall'Opera Balilla. I dirigenti, che attraverso la completa attuazione con la collaborazione di tutte le famiglie italiane li hanno da anni ed anni, si occupano dell'educazione fisica in Italia, e degli ordinamenti dei mezzi relativi ad essa nelle scuole e fuori e guarderanno a Mussolini come o esempio e guida nella formazione.

La Germania propone che la prima fase, che ha per scopo di chiarire le questioni di procedura, abbia un limite di quattro mesi; le trattative devono però essere iniziate subito o, almeno dopo le elezioni francesi.

La Germania propone che la prima fase, che ha per scopo di chiarire le questioni di procedura, abbia un limite di quattro mesi; le trattative devono però essere iniziate subito o, almeno dopo le elezioni francesi. Il Governo tedesco propone che su questo accordo generale delle Potenze abbia luogo un plebiscito, sia in Germania che in Francia, che serva come ratifica dell'accordo stesso. Allo scopo di controllare le condizioni nei territori di confine, sia tedesco come francese o belga, dovrebbe essere nominata una Commissione di tre membri e di una terza persona appartenente a un Paese neutrale disinteressato. Questa Commissione avrebbe per scopo di sorvegliare e i rapporti militari tra le due parti confinanti in quella regione di confine dovessero subire dei mutamenti. Qualuna delle due parti confinanti avrebbe il diritto di inviare di eventuali contestazioni alla Commissione. Per il caso speciale che dei mutamenti dovessero verificarsi nei corpi d'occupazione militare nei territori di confine, sia da parte tedesca, come da parte francese o belga, la Commissione anzidetta dovrebbe, in caso di una ingenuità incaricare gli addetti militari inglesi ed italiani di investire su tali mutamenti. Le due parti confinanti si dichiarano pronte a tenere conto subito delle osservazioni e dei suggerimenti della Commissione.

La Germania si dichiara pronta subito a mettersi in collegamento con gli Stati confinanti sul versante orientale e sudorientale, onde concludere con questi patti di non aggressione. Fra questi Paesi confinanti sono l'Austria, la Cecoslovacchia, la Lituania, e la Polonia. Quindi si propone la costituzione di un Tribunale arbitrale internazionale, competente soltanto per questo accordo, il quale abbia garanzia la esecuzione delle clausole conte-

Un nuovo incidente alla frontiera mongola

Un nuovo incidente alla frontiera mongola. I pericoli della situazione in Estremo Oriente appaiono sempre più gravi in seguito a un nuovo incidente di frontiera avvenuto nella giornata di ieri.

Secondo la versione che viene data a Tokio dell'incidente, un aereo russo su cui si trovavano dei soldati giapponesi e manci e che sorvolava la zona di confine presso Taulan, è stato bersagliato dalle mitragliatrici di due aeroplani militari mongoli, e i proiettili hanno ucciso un milite nipponico ferendone altri quattro. Il solo fatto che la repubblica dei pastori nomadi mongoli possiede degli aeroplani militari inquieta lo Stato Maggiore giapponese, il quale vede, in ciò la prova che l'Unione sovietica ha trasformato la Mongolia esteriore in proprio territorio militare.

L'Austria si svincola dal Trattato di San Germano e costituisce le forze della propria difesa

VIENNA, 1 aprile. Il Cancelliere Schuschnigg ha annunciato alla Dieta federale la istituzione in Austria del servizio militare obbligatorio.

La dichiarazione del Cancelliere federale Schuschnigg sull'istituzione della coscrizione militare obbligatoria in Austria sono state accolte dalla Dieta con entusiasmo. Il provvedimento è stato approvato all'unanimità. L'ordine decisionale del Governo federale significa che l'Austria ripudia il Trattato di San Germano che le imponeva di limitare l'esercito a soli 30.000 uomini. Da un calcolo approssimativo risulta che col servizio militare obbligatorio l'Austria sarà in grado di costituire un esercito della forza di circa 150.000 uomini. Il Cancelliere Schuschnigg ha annunciato alla Dieta federale la istituzione in Austria del servizio militare obbligatorio.

Il Decennale dell'Opera Balilla sarà celebrato con grandiose manifestazioni in tutta Italia

Una relazione di S. E. Ricci sull'attività svolta dall'Istituzione

ROMA, 1 aprile. Nella celebrazione del Decennale della fondazione dell'Opera Balilla fra le varie grandiose manifestazioni che si svolgeranno in tutta Italia, hanno particolare importanza e importanza i cinque convegni che alla stessa ora il 2 aprile si svolgeranno nella Capitale. Il convegno dei presidenti dei Comitati provinciali, dei segretari provinciali, dei comandanti di Legione, ufficiali e aspiranti di tutta Italia. Esso si svolgerà nel teatro Augustus. Vi saranno trattati tutti i problemi fondamentali di carattere istituzionale relativi alle organizzazioni, nonché la preparazione militare della gioventù ai fini della potenza guerriera della Nazione e la figura dell'educatore dell'Opera Balilla come educatore.

Il convegno culturale e quello femminile. Il convegno culturale che si svolgerà nella sala del Collegio romano e al quale parteciperanno i dirigenti della cultura, stampa e propaganda delle scuole rurali e dei patronati scolastici, affronterà tutti i problemi culturali ed assistenziali dell'Opera Balilla dal punto di vista politico, morale, educativo e propagandistico, riguardando il lavoro della organizzazione nel campo focale delle idee, che è come dire della profonda consapevolezza rivoluzionaria della più potente organizzazione giovanile del mondo.

Il saluto della Scuola all'Opera Nazionale Balilla nel Decennale della sua fondazione

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha diretto ai Provveditori agli Studi il seguente messaggio telegrafico: «La scuola italiana saluterà con fraterno orgoglio il Decennale dell'Opera Nazionale Balilla che ha romanamente forgiato alla Patria, nella feroce lotta dello spirito come nella tempa del corpo, questa superba gioventù che già si batte a fianco del nome del Duca, contro la barbarie inique e trucolente di ogni latitudine. Nella giornata del 3 aprile, a celebrare ancora più indissolubilmente i due organismi che preparano la serietà del nostro più glorioso domani, tutte le scolaresche saranno poste a disposizione dei dirigenti dell'O. N. B. per le manifestazioni da questi predisposte».

La morte del Sen. Quartieri

MILANO, 1 aprile. E' morto il senatore Ferdinando Quartieri.

Un terremoto in Oriente

FIRENZE, 1 aprile. Il Padre Altani, Direttore dell'Opera Balilla, mentre dimostrava come si prepara il centro dello Stato fascista, quello educativo, sia attraverso il mezzo dell'organizzazione balillistica, principale pensiero ed essenziale cura del Paese, affermano con la evidenza eloquentissima di fatti concreti e circostanziosi che si pareranno nell'avvenire come la Rivoluzione fascista sono considerate, con tranquillità assoluta il domani, avendo nell'anima

Cronaca della città

L'attività della Cassa di Risparmio di Pola per il Prestito Nazionale „Rendita 5 p. c.”

Segnaliamo con particolare compiacimento che la Cassa di Risparmio di Pola, attraverso un attivo e prodioso lavoro di propaganda ha raccolto fino al 20 marzo 1934 un numero di 1.200 titoli del Prestito redimibile 3,50% che in contanti, sottoscritti al nuovo Prestito Nazionale «Rendita 5%» per la somma cospicua di nominali Lire 2.265.000, senza tenere conto della sottoscrizione di Lire 2.512.000 effettuata con titoli di proprietà dell'Istituto.

Queste cifre dimostrano chiaramente che la popolazione istriana, tanto nei centri urbani quanto in quelli rurali, ha saputo, con questo magnifico concorso, dimostrare non solamente di possedere uno spirito altamente patriottico, ma anche di sapere giustamente valutare l'importanza e soprattutto la convenienza d'investire i loro risparmi nella nuova Rendita 5%. Senza soffermarsi sulle caratteristiche del titolo, ormai ben note al pubblico, vorremo dare particolare rilievo al fatto che a sottoscrivere chiusa, la Rendita 5%, quale titolo indice e preferenziale dello Stato, sarà, senza dubbio, quella che avrà le maggiori contrattazioni in tutte le Borse del Regno, Casse di Risparmio, Banche ecc. e determinerà perciò con i suoi corsi l'andamento di tutti gli altri reparti: così facilità assoluta di scambiare qualsiasi importo presso qualsiasi Istituto.

Finalmente con un'esaltazione del momento storico che stiamo vivendo e che trova la Scuola istriana il suo posto. Verso mezzogiorno giunse, cordialmente salutato, il presidente provinciale dell'Opera Balilla prof. Maltoni il quale si disse lieto di trovarsi fra i rappresentanti dei maestri che sono fra i più devoti ed appassionati collaboratori dell'O. N. B. alla quale danno, quasi totalitariamente la loro attività.

Il resto si iniziò e si concluse con il saluto al Duca. Alla fine dei lavori furono inviate i telegrammi all'on. Antonelli e al Fedele.

in senso austriaco. Quanti considerano l'Austria una necessità europea, non potranno volentieri legare le mani. La legge odierna è una nuova manifestazione di risoluta volontà e di professione di fede di un libero popolo in una libera patria.

La Dieta ha tributato al Cancelliere calorosissimi applausi ed ha approvato il progetto di legge all'unanimità. La «Reichspost», in una corrispondenza da Roma, rileva come al momento attuale tutti nel mondo siano pensosi che senza l'Italia non possono essere risolti né i problemi politici dell'occidente, né quanto come l'Europa nel campo economico, né le questioni coloniali in Africa. Rileva che l'Italia, il politicamente, militarmente, economicamente e non per ultimo culturalmente parte integrante dell'Europa ed anche determinante in certa modo del suo futuro sviluppo e che la sua rinata unità europea si impone da sé anche contro la volontà dei suoi avversari. La politica delle sanzioni è diventata la chiave della politica europea.

Dopo avere auspicato la ripresa dell'amicizia italo-francese, il giornale rileva i vantaggi del rafforzamento dell'entente italo-austro-ungarica e sottolinea come questa sia apprezzata a Roma e come al punto di stabilire, attraverso Vienna e Budapest, nuovi contatti allo scopo di tranquillizzare l'Europa e di sistemare economicamente l'Europa centrale.

S. E. il Prefetto visita in piazza Serlio la palazzina destinata a sede della 60. Legione

La R. Prefettura comunica: S. E. il Prefetto, accompagnato dal Podestà, ha visitato i lavori di restauro della palazzina di Piazza Serlio ove verranno decorosamente sistemati tutti gli Uffici della 60a Legione M. V. S. N.

Domani al Savoia avorrà l'inaugurazione della campagna anti-tubercolare

Saluto pressimo, 3 corr., alla ore 18, alla presenza delle massime autorità provinciali e locali, nella sala del teatro del Circolo Savoia (g. c.) avrà luogo la solenne inaugurazione ufficiale della campagna anti-tubercolare del corrente anno, organizzata nel Regno dalla Federazione Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi. Il Preside della Provincia, Presidente del Consorzio provinciale anti-tubercolare dell'Istria ecc. uff. acc. Ludovico Arturi terrà il discorso di inaugurazione. Alla cerimonia sono invitati i cittadini tutti.

Il raduno provinciale dei fiduciari comunali dell'Associazione fascista della scuola.

Domenica alle ore 10 si riuniranno in una sala della Federazione del Partito i Fiduciari comunali dell'A. S. Avevano risposto all'invito i fiduciari di Rovigno, Capodistria, Pirano, Pisanò-Albona, Buie, Dignano, Lussinpiccolo e i quattro delle sezioni di Pola. Erano presenti il dott. Arbanasi in rappresentanza del Segretario Federale, assente per servizio, e la Delegata Provinciale dei Fasci Femminili, signorina Asti. Presiedeva il Fiduciario provinciale avv. Achille Gorla, che da otto anni dirige l'Associazione della Scuola con appassionata competenza. Il dott. Arbanasi portò il saluto del Fedele e messo in rilievo l'importanza specialissima che l'opera dei maestri fascisti ha in questo particolare momento della vita italiana, esprese l'augurio che il raduno riuscisse proficuo. Il Fiduciario provinciale ringraziò il dott. Arbanasi e i presenti e prima di iniziare i lavori invitò un saluto ai combattenti in Africa Orientale e ai Caduti Istriani, tutti alunni della nostra scuola, sentinelle di Italianità, in tutti i tempi. Cescese quindi la parola alla Delegata Provinciale che parlò dell'importanza della organizzazione delle Maestresse rurali volute dal Partito. Elogiò l'opera veramente proficua che in tale campo d'attività svolgono le benemerite maestre italiane, furono presi tutti gli accordi necessari, perché l'A. S. B. raggiunga e tutti in un Comune la opera che visto svolta dalla Segreteria dc. Fasci Femminili.

Seconda settimana per la „diagnosi precoce” Oggi parlerà il prof. De'fri

Nella settimana in corso si svolgerà a cura della Federazione Nazionale Italiana Fascista per la lotta contro la tubercolosi e del Consorzio Provinciale Anti-tubercolare la seconda settimana per la diagnosi precoce. E' fissata per Pola e per gli altri centri della Provincia una serie di conferenze delle quali la prima avrà luogo oggi 2 aprile alle ore 18 nell'aula magna del Liceo «Carducci» e sarà tenuta dal prof. Gino De'fri. Sarà utile che la propaganda curata dal Consorzio provinciale anti-tubercolare e dagli altri Istituti, che svolgono opera anti-tubercolare nella Provincia, sia integrata da effettivi esami clinici e radiologici delle persone. Si intrattano pertanto le famiglie nelle cui unità si trovano specialmente bambini nell'età pre-scolastica e scolastica convalescenti o discendenti da tubercolosi, o sottoposti a visita clinica ed eventualmente radiologica sia presso i rispettivi medici di fiducia o presso i Dispensari provinciali anti-tubercolari.

Il disincaglio del proscenio „Davide Bianchi”

Dopo alcune giornate d'intensi tentativi, il proscenio „Davide Bianchi” della S.A. Aurora di Genova che la scorsa settimana andò ad incagliarsi, causa la decessa fascia, sullo scoglio Vaaga a ponente di Brioni, è stato ieri disincagliato grazie ai potenti mezzi di recupero inviati sul posto dalla Società di salvataggi marittimi Triplicovici di Trieste. Infatti, oltre al grande rimorchiatore „Titan” era stato inviato sul luogo del sinistro il proscenio di salvataggio „Cyclop” con il suo gruppo di manovra. Dato che, per causa dello falle sparite nella carcassa, l'acqua entrò nelle stive del „Bianchi”, fu necessario, anche per l'ottenere il necessario alleggerimento, provvedere negli scorsi giorni ad un scarico o trabocco delle 1500 tonnellate di carico di caffè, zucchero, farina e altri generi alimentari, destinati all'Ars, a mezzo delle due manovre generi che furono in molta parte recuperati e ammassati nella nostra città nei locali dell'ex Circolo Commerciale, in Riva. Grazie all'alleggerimento ed all'efficienza dei mezzi impiegati, il „Bianchi” ha potuto essere liberato dalla stretto dello scoglio e issato alle ore 10, rimorchiato dal „Titan” e stato diretto alla volta di Trieste dove entrerà in uno di quei bacini

LO SPORT CALENDARIO

Campionato scacchistico di terza categoria

Per incarico dell'Associazione Scacchistica Italiana il nostro Popolavoro Provinciale ha indetto il primo campionato scacchistico cittadino di IIIa categoria al quale vi hanno aderito ben 14 concorrenti.

Detto campionato avrà il suo inizio venerdì 3 aprile alle ore 20.30 e si svolgerà nella sala maggiore del Gruppo Bionale Fascista "A. Apollonio" (ex "Seccasion") g.e. le gare continueranno poi nelle sere del 6, 7, 8, 9, 10 e 11 corrente mese.

Lo gara saranno dirette dai Signori prof. Colussi, Campodoni, Sirligotti.

Gli appassionati al gioco potranno assistere alle partite purché si atteggiino in modo assoluto dal fare osservazioni sulla mossa effettuata o da farsi, fare indicazioni od altri o comunque disturbare in qualsiasi altro modo il regolare andamento del campionato; i tre giudici potranno provvedere all'interdizione immediata dei disturbatori.

Tra gli appassionati del gioco degli scacchi viva e lottosa per conoscere i nominativi dei vincitori i campioni che dovranno poi difendere i colori della città nel prossimo campionato provinciale, che avrà luogo nella seconda quindicina di aprile, ed al quale parteciperanno anche i primi classificati dei campionati cittadini di Albion, Capodistria, Dignano, Isola, Lussino, Piarano, Pisono, Rovigno e Umag.

Dopo Provinciale (Sez. Ginnastica) - Tutti gli iscritti alla Sez. Ginnastica, dovranno trovarsi oggi giovedì alle ore 20 precise, nella sala maggiore del Popolavoro Provinciale per prendere istruzioni sulla preparazione della squadra che come negli anni decorati sarà agli ordini del camerata Vittorio Zucca.

Luciani infortunato nell'incontro G.ora-Trento

Nell'incontro G.ora-Trento l'ala sinistra gironese Luciani, in uno scontro col portiere degli ospiti rimase gravemente contuso al fianco destro, ma continuava a giocare, nonostante la sofferenza, per non privare la propria squadra di un uomo.

Dopo la partita i medici gli riscontravano la frattura della quarta costola e l'infrangimento della 5a e 6a costola.

Al valoroso giocatore nero-stellato, che ora dovrà stare a riposo per parecchio tempo, l'augurio fervido di un rapidissimo ristabilimento anche a nome degli sportivi polesi.

DALLA PROVINCIA

Da Porgnana

E'argizioni

PORGNANA, 31

Come negli anni scorsi, la famiglia Callegari da Vigolo Marchese di Piacenza anche quest'anno ha sborsato lire 100 per onorare la memoria della figliuola, signorina Avo Callegari, già insegnante a Peseccato di Barbana d'Istria, morta all'ospedale Santorio di Pola in seguito ad incidente ciclistico avvenuto nei pressi della scuola stessa, la sera del 17 maggio 1929. La suddetta somma pervenuta a mezzo del sacerdote Giovanni Marchetta è stata impiegata come da desiderio della famiglia Callegari, per l'acquisto di un'aula di scuola elementare a Peseccato di Barbana e di un'altra a Peseccato di Barbana.

Alla famiglia Callegari si esprimono il plauso ed i ringraziamenti a nome degli alunni beneficati.

Da Valle

"Londra contro Roma"

VALLE, 31

Domenica scorsa i valloti hanno potuto ascoltare uno dei più noti oratori ecclesiastici della provincia, il M.R. dott. Odorizzi, venuto fra noi per parlare della «Giornata Universitaria». Nell'annuale ricorrenza, ha rivelato la sua infiammata ed infamabile parola dal balcone del Municipio a numero pubblico, presentando tutte le Autorità del paese, trattando il tema di attualità «Londra contro Roma», che dimostrò ciò che l'Italia ha fatto per l'Inghilterra e ciò che invece questa ha generosamente restituito alla benefattrice dal mondo intero: sanzioni e pallottole edum-dum.

Il forte ed entusiastico discorso ebbe una degna chiusura anche da parte del popolo con un caloroso ed incensante applauso.

Verso sera, nel cortile della scuola elementare, dopo una piccola accademia pro «Università cattolica», l'evangelico oratore dott. Odorizzi esaltò la fede e la scienza, che nel presente clima fascista trovano la vita o il progresso più intenso.

Da Pinguente

Consegna delle "Fedi"

PINGUENTE, 31

Con l'intervento di tutte le Autorità locali, domenica 29 corr. ha avuto luogo, nel nostro Duomo, la benedizione delle «Fedi» d'oro, in sostituzione di quelle d'oro donate alla Patria.

Erano presenti alla cerimonia religiosa rappresentanze di tutte le associazioni patriottiche e sindacali della città oltre ad una gran massa di popolo. Il parroco don Mario Schirza, nel benedire le «Fedi», pronunciò vibranti parole d'occasione auspicando alle Vittorie immanicabili delle nostre truppe in Africa Orientale.

Dopo la funzione religiosa il Segretario del Fascio e le autorità si portarono al Viale Duchessa d'Aosta dove si procedette alla distribuzione delle «Fedi» benedette. Le cerimonie quanto mai suggestive nella radiosa giornata primaverile, ebbe fine con il Saluto al Duce.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp. Ruggiero Pascucci.

CALENDARIO APRILE 2 Giovedì S. Francesco

1844 - Nasce a Parigi il celebre scrittore Emilio Zola.

FIERE e PATRONI Oggi: Erpelle. Domani: Cormons.

SOLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorico del 1. aprile 1936. Barometro a 0. e mare ore 14: 783.05; ora 19: 763.76; Termometro...

Orario dei Piroscafi

ARRIVI Lunedi - Ore 13, Halla Dalmazia...

Partenze Lunedi - Ore 6.30 per Trieste postale; ora 13.30 per Trieste, celere; ora 17.00 per Fiume...

ARRIVI ECONOMICI

Offerte Camere mobili - Pensioni private Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50

PARTENZE

Lunedì - Ore 6.30 per Trieste postale; ora 13.30 per Trieste, celere; ora 17.00 per Fiume...

Bolletino Concetta. Dopo lunghe sofferenze sopportate con esaltazione rendova la sua bell'anima a Dio.

Sala Umberto. Anche ieri è continuato il successo, che è riservato soltanto ai film d'occasione, interessanti ed avvincenti.

Ma non è una cosa seria. tratto dall'omonima commedia di Luigi Pirandello, che porta sullo schermo molte vicende d'amore e la fine di un don Giovanni.

Cercasi Marito. Una irresistibile ondata di gioia eroica vivida, confortante, inaccessibile dai gelivi, originali e captivanti episodi de

Carole Lombard e del simpatico Fred Mc Murray. ha conquistato l'animo e lo spirito delle folle.

Angolo di Paradiso. con la piccola Shirley Temple

Scampolo. Via Campofranco 4 Polo

DOMANI al "Politeama Ciscutti" SULLO SCHERMO: "Quando si ama" Katharine Hepburn Charles Boyer

SULLA SCENA: VARIETA' Giochi di prossima programmazione "Io vivo la mia vita" con Joan Crawford «CIRCO» monumentale incarnazione di Wallace Beery e Jackie Cooper

Zingaro Barone. affascinante come una filligiana, iridescente come un gioiello, indimenticabile come un bel sogno. ZINGARO BARONE è una delle più note e fortunatisime opere del grande Giovanni Strauss. Straordinario successo! ore 3 in poi al CINEMA "ARENA" Capitan Blood

Leggete il "Corriere Istriano"

L'amante della morte Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI. Nei più grandi cinematografi d'Italia, con sbalorditivo successo si sta visionando "Al Cavallino Bianco"

Tutto un mondo, che per lui non doveva esistere. Voleva vivere con Delfina, e non gli si poteva perdonare. E' un'idea, egli sentì un'immensa tenerezza fondergli quasi il cuore e si mise a piangere. CAPITOLO III La vita che cambia